

13 settembre 2018 12:21

Epidemia di sigarette elettroniche in Usa. Interviene la FDA

di [Redazione](#)



L'Agenzia per gli alimenti e i farmaci

degli Stati Uniti (FDA) ha dato ai produttori di sigarette elettroniche due mesi per adottare misure per impedire ai minori di acquistarle. Se non lo faranno, minaccia di proibirne la vendita. Scott Gottlieb, dirigente della FDA, sostiene che l'uso di vaporizzatori aromatizzati tra i giovani ha raggiunto proporzioni che definisce "epidemiche". L'azione della FDA è rivolta ai cinque principali produttori di questi dispositivi, così come contro 1.300 negozi dove vengono venduti nel Paese. Gottlieb crede che la politica di distribuzione di queste aziende stia causando "un aumento dell'accesso dei giovani" a questi prodotti. "È diventata una tendenza quasi onnipresente e pericolosa tra gli adolescenti", dice.

L'uso di questi vaporizzatori aromatizzati da parte dei bambini è in crescita negli Stati Uniti, e questo, secondo la FDA, li porta sulla strada della dipendenza. "Non possiamo tollerare una generazione di giovani che diventa dipendente dalla nicotina", dice Gottlieb, che comunque è disposto a dare un incentivo a questi prodotti come alternativa per i fumatori adulti al tabacco.

La sigaretta elettronica, infatti, è presentata come un'opzione meno coinvolgente rispetto alle sigarette tradizionali perché contiene livelli più bassi di nicotina. Questi dispositivi, quindi, sono visti dalla FDA come una via meno dannosa per gli adulti che non sono in grado di smettere di fumare. Ma i vantaggi per gli adulti sono offuscati dalla crescita tra i giovani.

Le cinque marche di vaporizzatori che sono oggetto di questo avviso sono Juul, Vuse (che è venduto dalla multinazionale British American Tobacco), Markten (Altria), Blu E-cigs (imperiale Brands) e Logic (Japan Tobacco). Gli inalatori sono offerti in più gusti. I giovani li consumano senza sapere che contengono nicotina, e pubblicano le loro foto mentre li usano sui social network.

Per evitare il divieto, queste aziende hanno 60 giorni per approvare norme che impediscano agli adolescenti di usare i loro prodotti. Questo, pertanto, li costringerà a rivedere le loro politiche di marketing, distribuzione e le campagne pubblicitarie, in modo da non compromettere le loro richieste di autorizzazione alla vendita. La FDA utilizzerà questo periodo per rivedere anche le pratiche commerciali connesse a questi prodotti.

Gli autori della campagna per "bambini senza tabacco" ha elogiato la fermezza della FDA. "E' la prima volta che riconosce di dover affrontare il problema e che impone ai produttori di eliminare i prodotti aromatizzati dal mercato a meno che non siano stati autorizzati, dovendo anche cambiare le loro pratiche commerciali e adottare misure significative per ridurre la vendita illegale ai bambini" ha detto la presidente della campagna, Matthew Myers.

I produttori hanno risposto facendo notare di aver trascorso decenni cercando di ridurre l'uso di vaporizzatori tra i giovani, e di conseguenza sono d'accordo nel cooperare con la FDA per affrontare il problema. La vendita di questo tipo di prodotto ai minori è vietata a livello federale. I negozi che non rispettano le regole possono essere multati fino a \$ 11.200 per ogni violazione.

Questa decisione è stata presa dopo che la scorsa estate ci sono stati diversi sopralluoghi in negozi, siti che offrono vaporizzatori su Internet, per rilevare se i produttori stavano vendendo a minori. Gottlieb ha minacciato di intraprendere azioni penali per chi non si attiene alle disposizioni della FDA.

(articolo di Sandro Pozzi, pubblicato sul quotidiano El Pais del 13/09/2018)